



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Dipartimento Cure Primarie

Servizio di Pediatria di Comunità

REGOLAMENTI SANITARI SCOLASTICI

VACCINAZIONI

Ogni bambino al momento dell'ingresso al Nido e alla Scuola dell'Infanzia dovrà risultare in regola con il calendario vaccinale in vigore.

I bambini 0-6 anni non in regola con le vaccinazioni obbligatorie non sono ammessi alla frequenza.

La Legge 31 luglio 2017 n.119 di conversione del Decreto Legge 7 Giugno 2017, n.73 stabilisce l'obbligo vaccinale per i seguenti vaccini (sia ciclo di base che successivi richiami):

- **Difterite-Tetano-Pertosse-Poliomielite-Emofilo B-Epatite B**
- **Morbillo-Parotite-Rosolia-Varicella**

Vedi calendario vaccinale regionale:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/sanita-pubblica/vaccinazioni/vaccinazioni-per-target-diversi/vaccinazioni-per-bambini-e-adolescenti/il-calendario-vaccinale-pediatico>

L'ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO MALATO

Gli operatori di Nidi e Scuole d'Infanzia devono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta malessere acuto

I casi in cui si rende necessario l'**allontanamento** del bambino dalla scuola sono:

- febbre (temperatura corporea $\geq 38^{\circ}$ C)
- tosse persistente con difficoltà respiratoria
- diarrea (2 o più scariche con feci liquide) nella stessa giornata
- vomito (2 o più episodi) nella stessa giornata
- congiuntivite purulenta (definita da secrezione giallo-verdastra dell'occhio)
- manifestazioni cutanee estese che non siano punture di insetti o altra patologia già nota (es. dermatite atopica..)
- stomatite accompagnata da scialorrea (abbondante salivazione) e/o difficoltà di alimentazione
- pianto persistente inusuale per quel bambino, malessere generale,

- inusuale apatia, iporeattività
- condizioni che impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività del Nido e Scuole d'Infanzia e/o che richiedono cure che il personale non sia in grado di fornire, senza compromettere la salute e la sicurezza degli altri bambini.
 - pediculosi : nel caso di sospetta presenza di pidocchi (uova e/o parassiti), l'educatrice potrà allontanare il bambino non necessariamente nell'immediato ma anche al termine dell'orario scolastico

Non è necessario allontanare i bambini con lievi disturbi, ma questi vanno segnalati ai genitori al momento del ritiro consueto da scuola.

MODALITA' PER LA RIAMMISSIONE

Il **certificato di riammissione alla frequenza** dovrà essere rilasciato dalla Pediatria di Comunità **solo nei seguenti casi:**

Epatite Virale, Morbillo, Salmonellosi, Shigella, Campylobacter, Giardia, Scabbia.

In tutti gli altri casi di assenza dal Servizio non è richiesta certificazione di riammissione né di avvenuto trattamento così come definito dalla Legge regionale 16 luglio 2015, N. 9, di seguito riportata:

Capo II

Ulteriori disposizioni e norme di semplificazione Art. 36 Semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico

1. Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, nella Regione Emilia-Romagna la presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di più di cinque giorni, di cui all'articolo 42, sesto comma, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518 (Regolamento per l'applicazione del Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, relativo ai servizi di medicina scolastica), rilasciati dai soggetti individuati dalla normativa e dagli accordi collettivi nazionali vigenti, è

prevista esclusivamente qualora:

a) i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;

b) i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre Regioni.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma 1, cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni.

LE MALATTIE INFETTIVE PIU' COMUNI

Secondo le disposizioni in materia di **periodi contumaciali** per esigenze profilattiche, (circolare n.4 del 13.03.1998 del Ministero della Sanità, circolare n. 21 giugno 1998 Regione Emilia Romagna) il bambino affetto da malattie infettive dovrà essere allontanato dal Nido e dalla Scuola d'Infanzia per periodi variabili a seconda della patologia

Morbillo

La riammissione sarà effettuata dalla **Pediatria di Comunità** non prima di cinque giorni dalla comparsa dell'esantema (macchie rosse sul corpo).

Varicella

La riammissione sarà effettuata non prima di cinque giorni dalla comparsa delle vescicole e comunque fino al loro essiccamento.

Rosolia

La riammissione sarà effettuata dopo guarigione clinica e/o dopo sette giorni dalla comparsa dell'esantema.

Parotite

La riammissione sarà effettuata dopo guarigione clinica e/o dopo nove giorni dalla comparsa della tumefazione delle ghiandole parotidiche.

V Malattia (Eritema Infettivo)

La riammissione sarà possibile, a giudizio del pediatra curante, anche in presenza di esantema.

Scarlattina

La riammissione sarà effettuata non prima di due giorni dall'inizio di "idoneo"

trattamento antibiotico.

Pertosse

La riammissione sarà effettuata dopo cinque giorni dall'inizio della adeguata terapia antibiotica; se la terapia non è stata effettuata la riammissione sarà possibile dopo tre settimane dalla comparsa del periodo di tosse accessuale.

Mononucleosi infettiva

La riammissione sarà effettuata a guarigione clinica

Meningite batterica

La riammissione sarà effettuata a guarigione clinica

Epatite virale A

La riammissione sarà effettuata dalla **Pediatria di Comunità** a guarigione avvenuta e dopo 15 giorni dalla diagnosi

Salmonellosi

La riammissione sarà effettuata dalla **Pediatria di Comunità** a guarigione avvenuta previa effettuazione di due coproculture **(documentate)*** eseguite a distanza di almeno 24 ore una dall'altra, e a non meno di 48 ore dalla sospensione del trattamento antibiotico.

**Se negative: riammissione senza altre misure di profilassi*

Se almeno 1 positiva: riammissione con monitoraggio della Comunità e del caso indice

Tigna

Il soggetto può frequentare già dall'inizio della terapia;
il soggetto con tinea corporis può tornare a frequentare piscine e palestre al termine della terapia.

Scabbia

La riammissione sarà effettuata dalla **Pediatria di Comunità** dopo il completamento della terapia, previo certificato dello specialista dermatologo.

Pediculosi

Il ritorno a scuola può avvenire subito dopo l'idoneo trattamento dichiarato dai familiari.

Dopo il trattamento è opportuno ricercare e sfilare tutte le lendini rimaste.

Non è consigliato l'uso di prodotti a scopo preventivo.

L'unico modo per prevenire l'infestazione da pidocchi è quella di controllare il capo del proprio bambino 1-2 volte la settimana.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO-EDUCATIVO

Gli operatori di norma, **non somministrano medicinali ai bambini** salvo **condizioni di assoluta necessità**, con presentazione delle seguenti certificazioni:

1. Richiesta scritta da parte di un genitore, nella quale sia specificato che si solleva l'operatore della scuola da responsabilità derivanti da eventuali incidenti che si verifichino nonostante la corretta somministrazione del farmaco. *
2. Certificato del Pediatra di Famiglia **in carta libera** con specificazione di: nome commerciale farmaco, dosi, via e modalità di somministrazione e orari, evento per cui il farmaco deve essere somministrato e dichiarazione di assoluta necessità.
3. Certificazione della Pediatra di Comunità rilasciata dopo aver visionato le indicazioni contenute nel certificato del Pediatra curante che il genitore deve presentare al servizio

* "Protocollo d'intesa provinciale per la somministrazione di farmaci ai minori in contesti scolastici ed educativi" (delibera provinciale n. 328/2013 del 11/07/2013 consultabile sul sito del Comune di Parma www.comune.parma.it e a disposizione presso la scuola di appartenenza).

Allegato n.1

Fac-simile di richiesta per la somministrazione di farmaci in orario ed ambito scolastico/educativo da parte di esercente la potestà genitoriale

Al Dirigente Scolastico/ Responsabile strutture educative/Direttore Ente di Formazione

Scuola/Istituto Comprensivo/Servizio/Ente

Via.....

Cap. Località..... Prov.

Io sottoscritto/a (Cognome Nome).....

In qualità di genitore/tutore dello studente (Cognome e Nome).....

nato a il.....

residente a in Via.....

Cap Località Prov.

che frequenta la classe sez

della scuola

sita in Via a

consapevole che il personale scolastico non ha competenze né funzioni sanitarie e che non è obbligato alla somministrazione di farmaci agli alunni, informato/a sulle procedure attivate da codesta Istituzione scolastica/Educativa e della disponibilità espressa da alcuni operatori scolastici/ per la somministrazione di farmaci in orario scolastico, secondo procedure predefinite e concordate,

CHIEDO

(barrare la scelta)

di accedere alla sede scolastica per somministrare il farmaco a mio/mia figlio/a

di autorizzare l'accesso alla sede scolastica al Sig.....

da me delegato con documento allegato per somministrare il farmaco a mio figlio/a

oppure:

che a mio/a figlio/a sia somministrato in orario scolastico il farmaco come da certificazione medica

allegata (scrivere nome commerciale).....

Consegno n..... confezioni integre.

A tal fine acconsento al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi del D.lgs n. 196/03.

In fede

Data

Firma del genitore o chi ne fa le veci

.....

Numeri di telefono utili:

famigliari / tutore

pediatra di libera scelta

medico di medicina generale specialista Altro

SEDI delle PEDIATRIA DI COMUNITA'

Distretto	Comuni di riferimento	Sedi vaccinali	Indirizzo email
PARMA	Parma, Sorbolo-Mezzani, Torrile, Colorno	Parma Sorbolo-Mezzani Colorno	pediatricdistrettoparma@pec.ausl.pr.it
FIDENZA	Fidenza, Salsomaggiore, Roccabianca, Noceto, San Secondo P.se, Fontanellato, Soragna, Sissa-Trecasali, Busseto, Fontevivo, Polesine Zibello	Fidenza S.Secondo P.se Noceto Busseto	pediatricomunitafidenza@ausl.pr.it
SUD EST	Collecchio, Traversetolo, Langhirano, Sala Baganza, Felino, Monchio delle Corti, Corniglio, Lesignano de Bagni, Palanzano, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Tizzano Val Parma, Calestano	Collecchio Langhirano Traversetolo	pediatricomunitasudest@ausl.pr.it
VALLI TARO E CENO	Borgo Val di Taro, Fornovo, Medesano, Berceto, Bardi, Bedonia, Tornolo, Bore, Valmozzola, Albareto, Varsi, Pellegrino Parmense, Compiano, Varano Melegari, Solignano, Terenzo	Borgo Val di Taro Bedonia Bardi Fornovo Medesano	pediatricomunitavtc@ausl.pr.it

